

Ciao e bentornati,
augurandoci che tutti abbiate trascorso delle buone vacanze, divertenti e rilassanti, con la presente siamo a relazionarvi sul viaggio a Mitrovica del mese di Agosto.

Relazione

Il viaggio è iniziato domenica 26 agosto, vi hanno partecipato Roberta, Franca, Carla Bussini, Tino e Umberto.

Sia il viaggio di andata che quello del ritorno si sono svolti senza problemi né intoppi.

La situazione generale a Mitrovica è abbastanza tranquilla, pur persistendo un clima di incertezza per il futuro, pare non risentire degli scontri armati del non lontano confine con la Macedonia.

Le famiglie: Sono state visitate tutte, tranne alcune perché assenti da Mitrovica, abbiamo consegnato loro il contributo economico per i mesi di agosto e settembre e ad alcune famiglie particolarmente in difficoltà sono stati portati anche dei pacchi con cibo e vestiti. Ci accolgono con grande affetto, dimostrandoci sempre più la loro stima e il loro apprezzamento, aprendosi ogni visita di più, così consentendoci di conoscerle sempre di più, e di poter quindi meglio calibrare gli interventi, tra l'altro non si dimenticano mai di inviare i saluti e ringraziamenti a voi famiglie italiane. Alcune stanno veramente risalendo la china, ma purtroppo sono ancora poche, per le altre invece si presentano tempi tristi, infatti come ogni situazione di postemergenza, gli aiuti sciamano, le grandi organizzazioni umanitarie se ne vanno, nel contempo nel nome della normalizzazione vengono reintrodotti tasse, costi di tutti i servizi e speculazioni varie, che consentono di arricchirsi a pochi, impoverendo ulteriormente la popolazione più debole, di cui certamente fanno parte quasi tutte le nostre famiglie. Proprio nei giorni della nostra presenza a Mitrovica, siamo venuti a conoscenza che UNHCR (Alto Commissariato per i profughi e rifugiati) ha deciso di lasciare Mitrovica, non considerandola più zona di emergenza, siamo certi che questa assenza diventerà pesantissima per la popolazione. Tanto per farvi capire che aria tira laggiù, vi informiamo che anche la "grande" I.C.S. (Consorzio Italiano di Solidarietà) ha abbandonato Mitrovica, lasciando in eredità ad una volontaria locale ed a una suora albanese, la gestione di una marea di bambini e i relativi costi di gestione, è evidente che il Kosovo non fa più notizia, non fa più vetrina. Per le notizie dettagliate, vi rinviamo alla lettura della vostra scheda.

Nel perseguimento dei nostri convincimenti, per la seconda volta consecutiva abbiamo deciso di porre la nostra "residenza" dalla parte serba, dormendo e mangiando al lato Nord, ove siamo stati trattati amichevolmente, con simpatia e rispetto.

Per quanto riguarda i progetti, siamo finalmente riusciti ad organizzare il **corso di italiano** per i bambini albanesi di Mitrovica, i corsi partiranno verso fine ottobre, si svolgeranno presso la scuola Noda Bulka, la stessa che si sta gemellando con la scuola Passerini/Hermada, nei prossimi viaggi cercheremo di attivarlo anche per i bambini serbi.

Il progetto dentista per quanto riguarda il lato serbo è fermo, in quanto dobbiamo consegnare una serie di cose che mettano il dottore in condizione di lavorare, lo faremo a ottobre. Dalla parte Albanese invece sono state già fatte le visite di controllo, il medico ha redatto delle cartelle cliniche che noi abbiamo visto e con lui abbiamo concordato una serie di interventi.

Il computer che abbiamo consegnato alla scuola Noda Bulka a giugno, è finalmente in funzione, mentre le **squadre di calcio** giovanili di Mitrovica giocano con le mute di calcio donate dal Bresso calcio. Alcuni di voi unitamente ad alcuni bambini di Mitrovica, ci hanno chiesto di interessarci per **far venire in Italia** nuovamente i bambini, abbiamo singolarmente trattato la cosa di cui riferiamo nella singola scheda, in modo generale vi informiamo che non è semplice, ci vogliono una serie di documenti e un tempo minimo di 60 giorni per ottenere i vari permessi, comunque disponiamo di indirizzi e normative che sono ovviamente a disposizione di chiunque lo desideri ricevere.

Informazioni

Il prossimo viaggio si svolgerà a metà ottobre circa, è nostra intenzione abbinarlo ad un trasporto di aiuti. A breve vi invieremo la vostra scheda e l'elenco delle necessità generali, non ci stancheremo mai di dirvi che sia ciò che è richiesto dalla scheda che dall'elenco generale, noi non la consideriamo mai una richiesta personale, serve a diffondere il più possibile l'elenco delle richieste, credete il tam tam funziona, spesso abbiamo vicino a noi chi senza costi può aiutarci ad aiutare.

Le registrazioni avanzano, presto saremo in grado di darvi le documentazioni per le detrazioni fiscali, inoltre ora abbiamo un recapito ufficiale a Mitrovica, il quale ci consentirà speriamo in tempi brevi di registrarci anche lì'.

Un grande saluto a tutti,

per A.S.V.I.
Umberto Forti